



AREA TECNICA E CONSERVAZIONE NATURA

Prot. n. **2717** del **23/02/2026**

prot. entr. n. 2281 del 12.02.2026

al direttore dell'Ente Parco NCVDA
direttore@cilentoediano.it

OGGETTO: Richiesta NULLA OSTA in deroga al P.d.P. per lavori di realizzazione di un di un frantoio oleario con annesse pertinenze agricole – **PARERE DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE** ex art. 20 delle N.A. del P.d.P.

Con nota prot. n. 14246 del 09.12.2025, acquisita al prot. di questo Ente con il n. 18440 del 09.12.2025, lo SUAP ha convocato una conferenza decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona per l'approvazione di un progetto di "costruzione di un frantoio oleario con annesse pertinenze agricole", da realizzare in via Morenne, località Confuoci del comune di Piaggine, su un immobile in catasto al foglio 18, p.lle 294 e 330, previa richiesta del sig. Piero Macellaro.

La superficie catastale delle p.lle interessate dall'intervento è di mq 6.809 ma "per una più ampia utilizzazione degli indici fondiari" è previsto l'accorpamento di altri lotti di terreno agricolo, non contigui, intestati al medesimo proprietario e sempre compresi nel comune di Piaggine alla contrada Cesinali, censiti in Catasto Terreni al foglio 24 con mappali 10 e 11, di are rispettivamente 7,04 e 27,91, per complessivi mq 3.495.

In considerazione dell'accorpamento la superficie fondiaria, in base alla quale è calcolato il volume di progetto, è di mq $6.809 + 3.495 =$ mq 10.304,00.

"La potenzialità edificatoria per le attrezzature e l'impianto di progetto" - secondo quanto dichiarato nella relazione tecnica, trasmessa con nota acquisita al ns. prot. 19171 del 18.12.2025 - "non potrà superare lo 0,05 mc/mq, con possibilità di accorpamento dei terreni".

L'edificio di progetto sarà costituito da un unico piano, in parte interrato ed in parte fuori terra ed avrà un volume complessivo (vedi calcolo riportato nella relazione tecnica) di poco inferiore a 500 mc.

Il fabbricato verrà costruito con una struttura intelaiata in cemento armato, con solai in latero cementizio gettati in opera. Il manto di copertura sarà costituito da tegole di argilla alla marsigliese o coppi di colore rosso tradizionale. Gli infissi saranno metallici di color legno. Le pareti esterne saranno intonacate con intonaco di colore bianco opaco. I muretti di contenimento dei terrapieni saranno rivestiti con pietrame calcareo locale.

Con riferimento al Piano del Parco, l'area di intervento ricade in zona C2 di Protezione e, con riferimento alla rete Natura 2000, ricade nella ZPS-IT8050046 denominata Monte Cervati e Dintorni. Un'area caratterizzata da un soprassuolo pascolivo, cespugliato lungo i confini.



Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni

Via F. Palumbo, 7 - 84078 Vallo Della Lucania (Sa) – Tel. +390974719911 – Fax. +3909747199217

www.cilentoediano.it - parco@cilentoediano.it - PEC: parco.cilentodianoalburni@pec.it

C.F. 93007990653



AREA TECNICA E CONSERVAZIONE NATURA

In considerazione di quanto previsto dal comma 8 dell'art. 8 delle Norme di Attuazione del Piano ed al fine di verificare la effettiva finalità agricola dell'intervento, con nota prot. 1716 del 04.02.2026, questo ufficio ha chiesto documentazione integrativa atta a dimostrare la necessità di costruire il nuovo frantoio, in relazione a quelle che sono le necessità dell'azienda agricola.

Con nota trasmessa dal SUAP ed acquisita al protocollo dell'Ente n. 2281 del 12.02.2026, il sig. Macellaro Piero ha dichiarato di non essere un Imprenditore Agricolo Professionale ed, in considerazione di ciò, ha chiesto a questo Ente di poter trattare la sua istanza come una richiesta di deroga, prevista dal 3° periodo dell'art. 20 delle N.A. del Piano.

L'articolo 20 delle Norme del Piano prevede infatti la possibilità di derogare alcuni divieti e limitazioni imposte dal piano nel caso di "*opere pubbliche, infrastrutture ed servizi di pubblica utilità non altrove localizzabili*" e nel caso di "impianto di aziende agricole a basso impatto ambientale e ricadenti all'interno delle zone agricole dei piani urbanistici comunali".

Il nuovo frantoio oleario è di fatto una infrastruttura strettamente correlata alle attività agricole tradizionali ed in quanto tale, si ritiene, possa rientrare tra quelle opere per cui l'art. 20 del Piano prevede la possibilità di deroga.

L'impatto del nuovo edificio è limitato all'area di intervento e, se la gestione dei reflui avviene nel rispetto delle vigenti normative, si ritiene che il nuovo edificio sia compatibile con le esigenze generali di tutela del Parco e delle sue risorse a condizione che i bordi dell'area vengano lasciati quanto più naturali possibili, salvaguardando la parte cespugliata e boscata e la irregolarità dei confini ed a condizione che i percorsi carrabili siano pavimenti con materiale permeabile.

il responsabile di area
arch. Ernesto Alfano



Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni

Via F. Palumbo, 7 - 84078 Vallo Della Lucania (Sa) – Tel.+390974719911 – Fax. +3909747199217

www.cilentoediano.it - parco@cilentoediano.it - PEC: parco.cilentodianoealburni@pec.it

C.F. 93007990653